ATTO DI CONVENZIONE

L'anno 2016 addì 05 Febbraio nella sede dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, sita in Cosenza alla via San Martino snc, viene stipulata la seguente convenzione:

TRA

La Casa di Cura Misasi – San Bartolo S.r.l." sita in Cosenza, Piazza Francesco Crispi n° 6– Part. IVA 02113190785, rappresentata dal Dott. Nicola Chiarelli in qualità di Legale Rappresentante, di seguito denominata " Casa di Cura"

E

L'Azienda Ospedaliera di Cosenza legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Achille Gentile, di seguito denominata "Azienda Ospedaliera" C.F. 01987250782

Le parti convengono quanto segue:

Art.1.
Premessa

Il servizio trasfusionale necessario ai reparti e/o ambulatori gestiti dalla casa di cura è affidato, per tutte le prestazioni di medicina trasfusionale alla Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera assume la responsabilità del funzionamento del servizio trasfusionale della casa di cura di cui al comma che precede, sia sul piano tecnico che organizzativo.

Art. 2.
Distribuzione

L'Unità operativa complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione si impegna a fornire agli assistiti della casa di cura dotata solo di frigoemoteca, i seguenti prodotti con le caratteristiche previste dalle norme vigenti in materia:

a) unità di sangue intero e/o emocomponenti di pronto impiego, omologhe ed autologhe;
b) unità di emocomponenti da aferesi,
c) specialità medicinali (plasmaderivati a lunga conservazione) ottenuti da plasma proveniente da donatori periodici e frazionato presso l'industria convenzionata con la Regione ai sensi dell'art. 15, della legge, 21/10/2005, n.219.

Art. 3
Esami di laboratorio

L'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione s'impegna ad eseguire, inoltre, se richiesto, sui campioni di sangue prelevati dal personale sanitario della casa di cura, ai propri assistiti:

a) determinazione del gruppo sanguigno, sistema Rh ed altri sistemi gruppo ematici necessari;
b) ricerca ed identificazione di anticorpi irregolari;
c) esami di immunoematologia.

Art. 4.
Prestazioni di medicina trasfusionale

L'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione si impegna, infine, con l'utilizzo del proprio personale medico di ruolo o a contratto e con modalità da concordare con la direzione sanitaria della casa di cura a fornire agli assistiti della suddetta istituzione:

a) consulenza di medicina trasfusionale;
b) servizio di emaferesi terapeutica;
c) procedure di autotrasfusione.

Art. 5.
Richiesta di sangue

1. Le richieste di sangue, emocomponenti ed emoderivati o di esami di laboratorio devono essere redatte dal medico richiedente su apposito modulo fornito dal Servizio Trasfusionale, compilato in ogni sua parte.
2. Salvo i casi di effettiva, attuale urgenza, le richieste dovranno pervenire all'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione entro le ore 10,30 di ciascun giorno feriale e comunque non più tardi delle ore 11,30.
3. Per le richieste di emocomponenti particolari, ottenute da prelievi in aferesi, per le richieste di plasma exchange, citoaferesi e di consulenza trasfusionale deve essere dato un preavviso di almeno 24 ore, salvo comprovata urgenza.
4. L'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione si impegna ad evadere le richieste pervenute nei termini suddetti entro le ore 10,00 del giorno successivo.
5. Per interventi programmati le richieste dovranno pervenire 2 giorni prima della data prevista per l'intervento. Il ritiro delle unità assegnate verrà effettuato il pomeriggio del giorno che precede l'intervento stesso.

Art. 6.
Richieste trasfusionali urgentissime

1. In caso di particolare necessità, ove il medico curante non possa inviare il campione di sangue del ricevente per l'esecuzione delle prove di compatibilità, la richiesta dovrà contenere, oltre alle generalità del ricevente, una dichiarazione dalla quale risultino le motivazioni del mancato invio del campione richiesto.
2. La richiesta dovrà specificare chiaramente il gruppo sanguigno A B 0 ed il fattore Rh del ricevente se noti; nel caso in cui non lo siano, questo dovrà risultare nella richiesta stessa.
3. Le richieste urgenti di unità sangue ed emocomponenti dovranno essere evase in un tempo massimo di 60 minuti dal momento dell'arrivo presso l'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione delle richieste e delle provette.
4. Per facilitare la risposta alle richieste urgenti ed urgentissime di sangue ed emocomponenti, il medico richiedente della casa di cura darà un preavviso telefonico all'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione definendo la disponibilità di tempo ed il grado di urgenza della stessa.

Art.7.
Modalità di assegnazione e restituzione

1. Salvo i casi di urgenza, di cui al precedente articolo, per cui l'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione metterà a disposizione della casa di cura il proprio servizio continuato 24 ore su 24 presso la sede, le richieste di cui all'art.5, dovranno pervenire all'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione mediante un collegamento giornaliero entro le ore 11,30 di ciascun giorno feriale.
2. L'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione si impegna ad evadere le richieste pervenute nei termini suddetti entro le ore 10 del giorno successivo.
3. Il medico responsabile della frigoemoteca, in caso di mancato utilizzo dell'unità trasfusionale richiesta, provvederà alla sua tempestiva restituzione, accompagnandola con un modulo che attesti il motivo del mancato utilizzo e lo stato di conservazione e comunque non oltre le 72 ore.

Art.8.
Consenso informato

A cura dei medici della Casa di Cura dotata di frigoemoteca, e comunque sotto la responsabilità del Direttore Sanitario della medesima, verrà richiesto ed ottenuto il prescritto specifico consenso del paziente alla terapia trasfusionale.

Art. 9
Reazioni trasfusionali

La Casa di Cura si impegna a trasmettere, tramite i propri sanitari responsabili, tempestivamente, e comunque entro 24 ore dall'evento, denuncia di eventuali reazioni trasfusionali che dovessero insorgere nel ricevente su specifici moduli forniti dall'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione. Il medico responsabile della trasfusione farà pervenire i moduli stessi debitamente compilati unitamente al residuo dell'unità che ha causato la reazione.

Art. 10.
Registrazioni

Il registro di "carico e scarico" deve contenere tutti i movimenti delle unità di sangue ed emocomponenti della frigoemoteca:

1) data ed ora di carico in frigoemoteca;
2) numero di bolla di accompagnamento della struttura trasfusionale o altro documento;
3) numero di unità trasfusionali;
4) tipo di emocomponente (emazia, sangue intero, plasma scongelato, plasma fresco congelato, concentrati di piastrine, concentrati leucocitari, altro);
5) data di scadenza dell'unità trasfusionale;
6) nominativo del paziente a cui sono state assegnate le unità trasfusionali;
7) data ed ora di uscita delle unità assegnate;
8) firma di chi ritira le unità assegnate;
9) numero e identificazione delle unità di emazie di gruppo 0Rh negativo da utilizzare per le urgenze;
10) data ed ora di rientro in emoteca delle unità rese;
11) data, ora e numero di bolla di accompagnamento od altro documento per resa alla struttura trasfusionale delle unità assegnate e non utilizzate.

Il medico responsabile della trasfusione dovrà riportare in cartella clinica il numero di sacche di emocomponenti trasfuse identificandole correttamente, compilando il modulo di avvenuta trasfusione in duplice copia, una delle quali resterà in cartella mentre la seconda deve essere restituita all'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione.

Art.11.
Trasporto

Il trasporto di sangue, degli emocomponenti e dei campioni di sangue dei pazienti, sarà a carico della Casa di Cura che ne curerà le modalità conformandole a quanto disposto dalle norme specifiche.

Il trasporto sarà effettuato, di norma, da personale della Casa di Cura, con le attrezzature e secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia, sia nazionale che regionale secondo procedure fornite dall'Unità Operativa Complessa Immunoematologia e Centro Trasfusione.

Art.12.
Rapporti economici.

L'azienda sanitaria fatturerà mensilmente alla Casa di Cura:

a) le unità di sangue e di emocomponenti fornite, comprese quelle restituite ma non più utilizzabili al momento della restituzione; le unità di emocomponenti restituite riutilizzabili verranno fatturate contabilizzando tutte le voci indicate tranne quella relativa al prezzo della unità, fissato con decreto ministeriale;
b) gli emoderivati ottenuti da plasma prelevato ai propri donatori al prezzo di costo esposto dall'industria convenzionata con una maggiorazione del 15% a fronte di spese sostenute per immagazzinamento, registrazione, distribuzione;
c) le determinazioni gruppo ematiche, gli esami immunoematologici, le prove di compatibilità, e di patologia clinica di competenza secondo il tariffario regionale o, in assenza di questo, di quello nazionale;
d) consulenze di medicina trasfusionale, plasmarexchange, procedure di aferesi terapeutica, ecc. alle tariffe indicate dalla regione o, in assenza di queste, alle tariffe previste dall'ordine dei medici di Cosenza.
e) Le spese di trasporto (a meno che non venga effettuato direttamente dalla casa di cura tramite proprio personale) al costo sopportato;
f) contributo alle spese di funzionamento generale della struttura trasfusionale produttiva della prestazione e della consulenza tecnico-scientifica fornita, pari al 10% del fatturato complessivo;
g) un supplemento del 30% per ciascuna unità di sangue o emocomponente, ritirato con procedura d'urgenza.

La Casa di Cura provvederà al pagamento delle fatture emesse dall'Azienda Ospedaliera entro sessanta giorni dalla data di emissione (fine mese).

Per eventuali ritardi varranno gli interessi di mora stabiliti nella misura di legge tempo per tempo vigente.

Art.13.

La presente Convenzione avrà la durata di anni 3(tre) dalla sottoscrizione della stessa. Non è prorogabile, può essere chiesto il rinnovo da una delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Casa di Cura Misasi – San Bartolo S.r.l
Dott. Nicola Chiarelli

Azienda Ospedaliera di Cosenza
Il Direttore Generale
Dott. Achille Gentile